

## **ACCORDO SACE - KURDISTAN INTERNATIONAL BANK (KIB) PER SOSTENERE LE OPPORTUNITÀ DI BUSINESS IN IRAQ**

---

*Firmato oggi l'accordo di cooperazione con KIB, la principale banca privata irachena, nel corso della missione tecnica di SACE in Kurdistan.*

Erbil, 7 marzo 2013 – SACE e Kurdistan International Bank for Investment and Development (KIB), prima banca della regione federata del Kurdistan iracheno e maggiore banca privata del Paese, firmano oggi un accordo di collaborazione per sostenere gli investimenti e le relazioni commerciali e rafforzare la cooperazione in materia di *export credit* fra Italia e Iraq.

Nell'ambito dell'accordo le parti si impegnano ad organizzare programmi di formazione tecnica, workshop e seminari volti a promuovere presso le imprese italiane e irachene il ricorso agli strumenti assicurativo-finanziari idonei per crescere in sicurezza all'estero.

L'iniziativa di oggi getta le basi per una partnership con uno dei maggiori istituti di credito iracheni e rafforza l'impegno di SACE a sostegno degli investitori ed esportatori italiani in una regione che offre importanti opportunità non solo per i grandi gruppi del settore energetico, ma anche per le Pmi attive nei comparti edile, delle infrastrutture e della meccanica strumentale.

Nonostante l'Iraq presenti un contesto operativo complesso e profili di rischio ancora elevati, la regione federata del Kurdistan offre infatti un *business climate* più favorevole e sicuro: anche grazie a una maggior stabilità politica, ha registrato negli ultimi anni importanti tassi di crescita (sempre superiori all'8%, con dinamiche sostenute soprattutto dal 2005), offrendo buone occasioni di business anche nei settori *non-oil*.

---

*SACE offre servizi di export credit, assicurazione del credito, protezione degli investimenti all'estero, garanzie finanziarie, cauzioni e factoring. Con € 70 miliardi di operazioni assicurate in 180 paesi, il Gruppo SACE sostiene la competitività delle imprese in Italia e all'estero, garantendo flussi di cassa più stabili e trasformando i rischi di insolvenza delle imprese in opportunità di sviluppo.*